	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA STORIA		
NUMERO UNITÀ D'APPREI	NDIMENTO 1	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	IL TEMPO	
CLASSI / ALUNNI	Classi seconde Bornato, Cazzago, Pedrocca	
COINVOLTI		
ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol> <li>Concetto di tempo.</li> <li>Riconoscimento di mutamenti e trasformazioni essenziali.</li> </ol>	
	CONOSCENZE	
	<ul><li>a. Concetto di tempo.</li><li>b. Riconoscimento di mutamenti e trasformazioni essenziali.</li></ul>	
	ABILITÀ	
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul> <li>c. Consolidare i concetti di successione cronologica e ciclica.</li> <li>d. Riordinare in successione logica fatti ed eventi di una narrazione, della giornata, della settimana, dell'anno, delle stagioni.</li> <li>e. Applicare in modo adeguato gli indicatori temporali (parole del tempo; passatopresente-futuro; ieri-oggi-domani, ecc); cogliere il concetto di contemporaneità.</li> <li>f. Registrare una data con i termini numerici.</li> </ul>	
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	I QUADRIMESTRE	
METODI	<ul> <li>Conversazioni, confronto di idee, per acquisire l'abitudine ad organizzare fatti e azioni secondo le categorie di tempo</li> <li>Verbalizzazioni di esperienze con l'utilizzo degli indicatori temporali</li> <li>Esperienze utili a comprendere il concetto di contemporaneità</li> <li>Definizione di procedure di lavoro</li> <li>Attività di memorizzazione</li> <li>Momenti di lezione frontale strutturata</li> <li>Rielaborazione collettiva ed individuale delle conoscenze</li> </ul>	
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICHE ORALI VERIFICHE SCRITTE		
VERTICIE SCRITTE		

	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA <b>STORIA</b>		
NUMERO UNITÀ D'APPRENI	DIMENTO 2	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	Causa/effetto	
CLASSI / ALUNNI	Classi seconde Bornato, Cazzago, Pedrocca	
COINVOLTI		
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	Conoscere relazioni di causa ed effetto	
	CONOSCENZE	
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul><li>a. Cause e conseguenze di un fatto</li><li>b. Gli indicatori di causa ed effetto</li></ul>	
	ABILITÀ	
	c. Individuare e definire la causa e la conseguenza di fatti e situazioni	
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA	I E/O II QUADRIMESTRE	
	<ul><li>Conversazione</li><li>Rappresentazioni grafiche</li></ul>	
METODI	Schemi (collegamento tra causa/effetto)	
	Verbalizzazione	
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICHE ORALI VERIFICHE SCRITTE		

	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA STORIA		
NUMERO UNITÀ D'APPREM	NDIMENTO 3	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	MISURAZIONE DEL TEMPO	
CLASSI / ALUNNI	Classi seconde Bornato, Cazzago, Pedrocca	
COINVOLTI		
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	Rappresentare e verbalizzare le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	
	CONOSCENZE	
	a. Riconoscimento di fatti ed eventi e loro collocazione nel tempo.	
OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	
	<ul> <li>b. Riflettere sulla durata come quantità di tempo.</li> <li>c. Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la periodizzazione: calendario, orologio, linee e ruote del tempo.</li> </ul>	
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	I E/O II QUADRIMESTRE	
METODI	Il tempo scorre: conversazioni, scambi di impressioni per favorire il passaggio dal concetto di tempo psicologico a quello di tempo realmente vissuto (durata minoremaggiore, ecc).  Conoscenza e uso corretto dell'orologio,	
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICHE ORALI		
VERIFICHE SCRITTE		

	UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
DISCIPLINA <b>STORIA</b>			
NUMERO UNITÀ D'APPRE	NDIMENTO 4		
	DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	La mia storia		
CLASSI / ALUNNI	Classi seconde Bornato, Cazzago, , Pedrocca		
COINVOLTI			
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ol> <li>Rappresentare e verbalizzare le attività, fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</li> <li>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> </ol> CONOSCENZE		
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul> <li>a. Tracce e fonti.</li> <li>b. Classificazione delle fonti.</li> <li>c. Accenno al passato personale.</li> </ul> ABILITÀ <ul> <li>d. Scoprire l'importanza delle fonti.</li> <li>e. Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</li> <li>f. Osservare i cambiamenti nel tempo riferiti a persone ed oggetti.</li> <li>g. Cogliere i mutamenti dell'ambiente di vita e delle abitudini.</li> <li>h. Ricostruire la storia personale usando le fonti.</li> </ul>		
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
	II QUADRIMESTRE		
METODI	Per la realizzazione del percorso didattico si partirà sempre dalla realtà vissuta dai bambini .  Gli alunni verranno guidati a riflettere sui cambiamenti della realtà a loro vicina e alla ricerca \ raccolta di una documentazione significativa che permetta loro una prima e semplice ricostruzione temporale della loro esperienza. Il reperimento delle informazioni avverrà tramite l'utilizzo di diversi tipi di fonte.		
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI		
VERIFICHE ORALI VERIFICHE SCRITTE	CONTROLLO DECLI MI RENDINENTI		

	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
DISCIPLINA STORIA - E	DUCAZIONE CIVICA	
NUMERO UNITÀ D'APPRE	ENDIMENTO 5	
DATI IDENTIFICATIVI		
TITOLO	COMUNITA' FAMILIARE E SCOLASTICA	
CLASSI / ALUNNI COINVOLTI	Classi seconde Bornato, Cazzago, Pedrocca	
	ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	1. Conoscere alcune formazioni sociali.	
	CONOSCENZE	
	a. Regole nei vari ambienti scolastici	
OBIETTIVI FORMATIVI	ABILITÀ	
	b. Riconoscere la comunità scolastica come una struttura dell'organizzazione sociale.	
	MEDIAZIONE / ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
TEMPI (DURATA UA)	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	
METODI	La discussione collettiva e le attività di riflessione permetteranno agli alunni di sintetizzare e dare significatività agli argomenti presi in considerazione.	
	CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI	
OSSERVAZIONE IN ITI	NERE	

IN PARTICOLARE VERRA' AFFRONTATO IL SEGUENTE OBIETTIVO:

Avvio ai concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Vedasi anche CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (nuclei tematici e finalità) "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono affidati, in contitolarità, a tutti i docenti della classe"